



REGIONE MARCHE

**bilancio preventivo economico 2015
e triennale 2015-2017**



ARPAM

AGENZIA REGIONALE
PER LA PROTEZIONE
AMBIENTALE DELLE MARCHE

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2015

	PREVISIONI 2014	PREVISIONI 2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1- Contributi c/esercizio	15.173.799	14.518.774
2- Proventi e ricavi diversi	4.213.555	4.044.762
3- Concorsi, rivalse e rimborsi spese	40.000	40.000
4- Costi capitalizzati	940.000	1.000.000
Totale valore della produzione	20.367.354	19.603.536
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
1- Acquisti d'esercizio	710.500	744.000
2- Manutenzione e riparazione	931.600	990.000
3- Costi per prestazioni di servizi	1.073.500	897.500
4- Godimento beni di terzi	575.000	473.323
5- Utenze	440.720	475.000
6- Costo del personale dipendente	13.753.513	13.144.486
7- Contratti di collaborazione	40.000	0
8- Attività libero prof.le	1.050.371	978.042
9- Spese amministrative generali	818.150	870.186
10- Costi su convenzioni e progetti finalizzati		
11- Ammortamento immobilizzazioni materiali	944.000	1.000.000
12- Variazione delle rimanenze		
13- Accantonamenti dell'esercizio	0	0
Totale costi della produzione	20.337.354	19.572.536
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	30.000	31.000
C) ONERI E PROVENTI FINANZIARI		
1- Oneri finanziari		
2- Interessi	3.000	3.000
3- Altri proventi e oneri		
Totale proventi e oneri finanziari	3.000	3.000
D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1- Rivalutazioni	0	0
2- Svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
1- Minusvalenze		
2- Plusvalenze		
3- Sopravvenienze e insussistenze	20.000	20.000
Totale delle partite straordinarie	20.000	20.000
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	13.000	14.000
imposte sul reddito	13.000	14.000
UTILE D'ESERCIZIO	0	0

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO ANALITICO 2015

	ANNO 2014		ANNO 2015	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1- COTRIBUTI C/ESERCIZIO		15.173.799		14.518.774
FONDO ORDINARIO DI DOTAZIONE DA REGIONE L.R.60/97 art.21lett.a	13.500.000		12.825.000	
CONTRIBUTO ANNUALE DI FUNZIONAMENTO DA REGIONE L.R.60/97 art.21 lett.b				
FINANZIAMENTI PER SPECIFICI PROGETTI L.R:60/97 art.21 lett.f TRASFERIMENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI STATALI	1.673.799		1.693.774	
2- PROVENTI E RICAVI DIVERSI		4.213.555		4.044.762
PROVENTI DERIVANTI DA CONVENZIONI CON ASI, COMUNI ED ALTRI ENTI PUBBLICI l.r.60/97 art.21lett.c	203.555		184.762	
PROVENTI PER SERVIZI RESI A PRIVATI ED ENTI PUBBLICI	2.650.000		2.550.000	
PROVENTI PER SERVIZI RESI IN ATTIVITA' LIBERO PROF.LE CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONE CONVEGNI	1.300.000		1.250.000	
LOCAZIONI ATTIVE				
ALTRI RICAVI	60.000		60.000	
CONVENZIONI ART. 43				
3- CONCORSI, RIVALSE E RIMBORSI SPESE		40.000		40.000
RIMBORSI INAIL	15.000		15.000	
CONCORSO DA PARTE DEL PERSONALE NELLE SPESE DI VITTO	15.000		15.000	
RIMBORSI PER PERSONALE COMAMDATO				
ALTRE RIVALSE, CONCORSI E RIMBORSI	10.000		10.000	
ENTRATE RELATIVE A CORSI DI FORAZIONE REALIZZATI CON FINANZIAMENTI CEE				
ENTRATE RELATIVE A CORSI DI FORMAZIONE				
4- COSTI CAPITALIZZATI		940.000		1.000.000
UTILIZZO FONDO DI DOTAZIONE INIZIALE	940.000		1.000.000	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		20.367.354		19.603.536
B) 1- ACQUISTO DI BENI		710.500		744.000
REAGENTI PRODOTTI CHIMICI E MATERIALE DI LABORATORIO	550.000		551.000	
DISPOSITIVI DI PREVENZIONE E SICUREZZA, MATERIALE DI PULIZIA E CONV.	15.000		15.000	
COMBUSTIBILE AD USO RISCALDAMENTO				
CARBURANTI E LUBRIFICANTI AD USO TRASPORTO	72.000		110.000	
CANCELLERIA, STAMPATI E SUPPORTI MECCANOGRAFICI	40.000		40.000	
ABBONAMENTI, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI	11.000		7.000	
BANCHE DATI	15.500		14.000	
ALTRI BENI	7.000		7.000	
2- MANUTENZIONI E RIPARAZIONI IN APPALTO		931.600		990.000
MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO DEI MEZZI NAUTICI	7.000		20.000	
MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO AGLI IMMOBILI E LORO PERTINENZE	140.000		140.000	
MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO AI MOBILI, ARREDI, AUTOMEZZI E ATTREZZ. TEC/ECON	50.000		55.000	
MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO ALLE ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	669.600		650.000	
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IN APPALTO HARDWARE	65.000		125.000	
3- COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI		1.073.500		897.500
LAVANDERIA	8.000		8.000	
PULIZIA	237.000		190.000	
MENSA	85.000		85.000	
RISCALDAMENTO	24.500		24.500	
ELABORAZIONE DATI				
CONVENZIONI GESTIONI ESTERNE	190.000		135.000	
SMALTIMENTO RIFIUTI	20.000		20.000	
CONSULENZE E CONVENZIONI CON PRIVATI				
SERVIZIO PRELIEVI IN MARE E GESTIONE MEZZI NAUTICI IN APPALTO	23.000		115.000	
SERVIZI RESI DA LABORATORI ESTERNI	30.000		20.000	
ALTRI SERVIZI	456.000		300.000	
4- GODIMENTO DI BENI E SERVIZI		575.000		473.323
LOCAZIONI PASSIVE	310.000		258.323	
CANONI DI NOLEGGIO	75.000		125.000	
CANONI DI LEASING OPERATIVO	190.000		90.000	

5- UTENZE		440.720		475.000
ENERGIA ELETTRICA	302.800		360.000	
ACQUA, GAS	110.000		100.000	
SPESE TELEFONICHE	27.920		15.000	
ALTRE UTENZE (SPESE CANONE TELEVISIVO)				
6- COSTI DEL PERSONALE		13.753.513		13.144.486
DIRIGENZA SANITARIA	2.956.978		2.954.355	
DIRIGENZA PTA	1.137.173		1.156.356	
DIRIGENZA MEDICA	323.012		323.019	
COMPARTO	9.278.405		8.656.054	
ALTRI COSTI	57.945		54.702	
ACCANTONAMENTO AL FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI				
7- CONTRATTI DI COLLABORAZIONE	40.000	40.000		0
8- ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE		1.050.371		978.042
ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE	922.000		854.242	
COMPENSI PER CONVENZIONI E CONSULENZE A FAVORE TERZI	128.371		123.800	
9- SPESE GENERALI AMMINISTRATIVE		818.150		870.186
COMPENSI AGLI ORGANI DIRETTIVI	372.000		388.000	
COMPENSI AL COLLEGIO DEI REVISORI	22.000		20.000	
SPESE DI RAPPRESENTANZA	300		300	
CONTRIBUTI E SPESE PER PARTECIPAZIONE O REALIZZAZIONE CONVEGNI	10.000		9.886	
SPESE PER PARTECIPAZIONE A STUDI, PROGETTI E RICERCHE	10.000			
SPESE CONDOMINIALI	30.000		18.000	
PREMI DI ASSICURAZIONE compresi quelli relativi al personale	147.000		160.000	
SPESE LEGALI	40.000		40.000	
SPESE POSTALI, BANCARIE, BOLLI E MARCHE	6.000		5.000	
INDENNITA' AI COMPONENTI DI COMMISSIONI VARIE	1.000			
CORSI DI FORAZIONE REALIZZATI CON FINANZIAMENTI CEE				
CORSI DI FORMAZIONE				
SPESE DI PUBBLICITA'	18.850		18.000	
ALTRE SPESE	6.000		6.000	
TASSE DI CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI	5.000		5.000	
IMPOSTE E TASSE DIVERSE	150.000		200.000	
10- COSTI SU CONVENZIONI E PROGETTI FINALIZZATI				
11- AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI		944.000		1.000.000
AMM.TO FABBRICATI INDISPONIBILI	260.000		270.000	
AMM.TO COSTI ACQUISTO LICENCE SFTWARE	22.500		27.000	
AMM.TO HARDWARE	80.500		90.000	
AMM.TO ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	455.000		482.000	
AMM.TO MOBILI, ARREDI E ATTREZZ.TEC/EC.	58.000		58.000	
AMM.TO SU AUTOMEZZI	58.000		58.000	
AMM.TO MEZZI NAUTICI	10.000		15.000	
12- VARIAZIONE DELLE RIMANENZE				
13- ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO				
TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE		20.337.354		19.572.536
Differenza tra valore e costi della produzione		30.000		31.000
C) 1- OBERI FINANZIARI		3.000		3.000
INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI POSTALI				
INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANCARI				
ALTRI INTERESSI	3.000		3.000	
TOTALI PROVENTI E ONERI FINANZIARI		3.000		3.000
D) 1- RIVALUTAZIONI				
2- SVALUTAZIONI				
TOTALE RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIA		0		0
E) 1- MINUSVALENZE				
2- PLUSVALENZE				
3- SOPRAVVENIENZE E INSUSSISTENZE	20.000	20.000	20.000	20.000
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		20.000		20.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)		13.000		14.000
Imposte sul reddito d'esercizio		13.000		14.000
UTILE D'ESERCIZIO		0		0

RELAZIONE TECNICA

Capitolo 1 - Scenario Aziendale

Il Regolamento di organizzazione interna e funzionamento dell'ARPAM all'art. 19 definisce il bilancio economico preventivo annuale e stabilisce che lo stesso deve essere corredato di una relazione tecnica illustrativa.

Il conto economico preventivo annuale e triennale contiene le stime di andamento economico formulate sulla base degli obiettivi da raggiungere, dei servizi da svolgere e delle risorse a disposizione. Le stime dei ricavi e dei costi sono state inserite nelle voci previste nello schema di conto economico in base alla loro natura, cioè alla causa economica dell'evento che ha prodotto il ricavo o il costo.

Scopo della presente Relazione è illustrare la composizione delle principali voci del Bilancio e i criteri adottati per la determinazione dei relativi importi.

La riforma contabile avviata dal Decreto Legislativo n.118 del 23/06/2011 ha la finalità di uniformare i diversi sistemi contabili della Pubblica Amministrazione, con l'obiettivo di renderli omogenei e confrontabili tra loro, anche al fine del consolidamento e della trasparenza dei conti pubblici, secondo quanto disposto dalle direttive dell'Unione Europea.

La riforma prevede, a partire dal 1/1/2015, un'applicazione graduale dei nuovi principi e dei nuovi istituti contabili da parte degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria mentre, per gli enti territoriali che adottano solo la contabilità economico-patrimoniale, la riforma prevede:

- L'adeguamento ai principi contabili generali previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 ed ai principi del codice civile;
- L'adozione di un budget economico e di un rendiconto finanziario in termini di cassa predisposto ai sensi dell'art. 2428, comma 2, del codice civile.

Come previsto dalla L.R. n. 13 del 18/5/2004 l'Arpam dall'1/1/2005 ha adottato la contabilità economico-patrimoniale.

L'Agenzia non è tra gli enti sottoposti a Tesoreria Unica e in data 16/6/2014 ha provveduto a richiedere alla Ragioneria Generale dello Stato l'assegnazione del Codice Siope.

Il Ministero in data 20/6/2014 ha comunicato che la rilevazione Siope per gli enti strumentali delle Regioni non è ancora stata attivata.

Il D.Lgs del 10/8/2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" chiarisce che gli enti strumentali che adottano la contabilità economico-patrimoniale, ancora non coinvolti nella rilevazione SIOPE, rinviando l'attuazione all'emanazione del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 17 comma 6 ter).

Pertanto l'Arpam nell'anno 2015, limiterà l'applicazione della riforma contabile alla sola redazione del budget economico (redatto, in via sperimentale, anche per

missioni e programmi) e alla redazione di un rendiconto finanziario in termini di cassa, utilizzando provvisoriamente le codifiche Siope a disposizione degli enti strumentali dello Stato.

Il Bilancio di Previsione è stato redatto rispettando il pareggio di bilancio così come definito dall'art. 21 della Legge 60/1997, nonostante la riduzione imposta dalla Regione Marche del 5% del fondo di dotazione pari a € 675.000,00.

La riduzione del fondo ha inciso in particolare sulle spese del personale relativamente al turn over ed alle spese di missione per attività di verifica e controllo, dotando il personale stesso di macchine a noleggio.

1.1 Premessa e quadro normativo di riferimento

Il Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica), convertito con modificazioni in Legge n. 122/2010 ha introdotto misure di contenimento della spesa particolarmente stringenti a decorrere dall'anno 2011.

Il Decreto Legge 31 agosto 2013, n.101 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni" conferma per l'anno 2015 quanto determinato con il D.L. 78/2010.

Il Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito in Legge n. 135 del 7 agosto 2012 "Disposizione urgenti per la revisione della spesa pubblica", definisce alcuni tagli alla spesa pubblica.

Nelle more della definizione da parte della Regione Marche degli indirizzi in materia di contenimento della spesa del personale per l'anno 2015 ai fini della pianificazione dell'approvvigionamento del personale e della quantificazione della spesa correlata si è fatto riferimento alla D.G.R.M. n. 1596/2013.

Il Decreto Legislativo del 10/8/2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

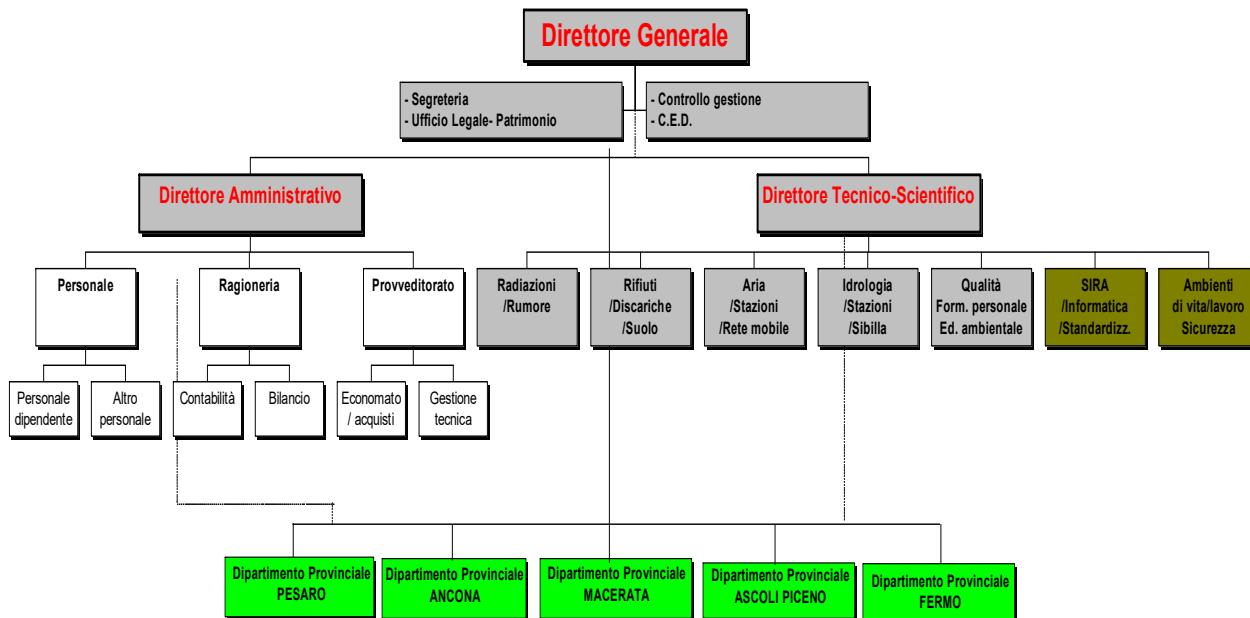
1.2 Specificità Aziendali

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche è ente di diritto pubblico, dotato di autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile con sede in Ancona, istituita e disciplinata con Legge Regionale 2/9/1997 n. 60. La stessa è preposta all'esercizio delle funzioni tecniche e scientifiche per la vigilanza e i controlli ambientali nonché all'erogazione di prestazioni laboratoristiche ambientali e di sanità pubblica, con esclusione dell'attività chimico-clinica. Fornisce, altresì, il necessario supporto tecnico scientifico alla Regione, agli Enti locali ed all'ASUR.

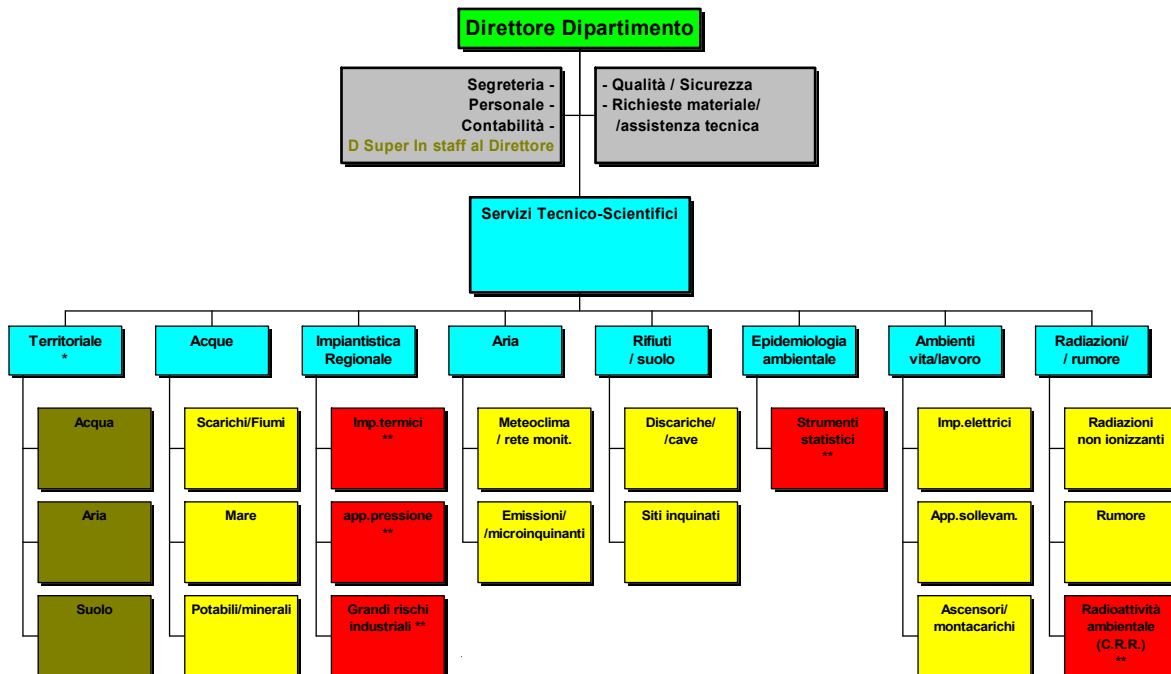
Si riporta, nel prospetto sottostante, l'organigramma, di cui all'art. 9 della Legge sopra citata, definito con il Regolamento di Organizzazione interna e di funzionamento aggiornato da ultimo a seguito dell'istituzione del nuovo Dipartimento di Fermo ed approvato con DGRM n. 1259 del 2/8/2010.

C'è da evidenziare che, come verrà specificatamente indicato nella Programma di attività, è in corso di realizzazione il progetto di revisione del modello organizzativo dell'Agenzia che verrà attuato presumibilmente nell'anno 2015.

ARPAM - ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE

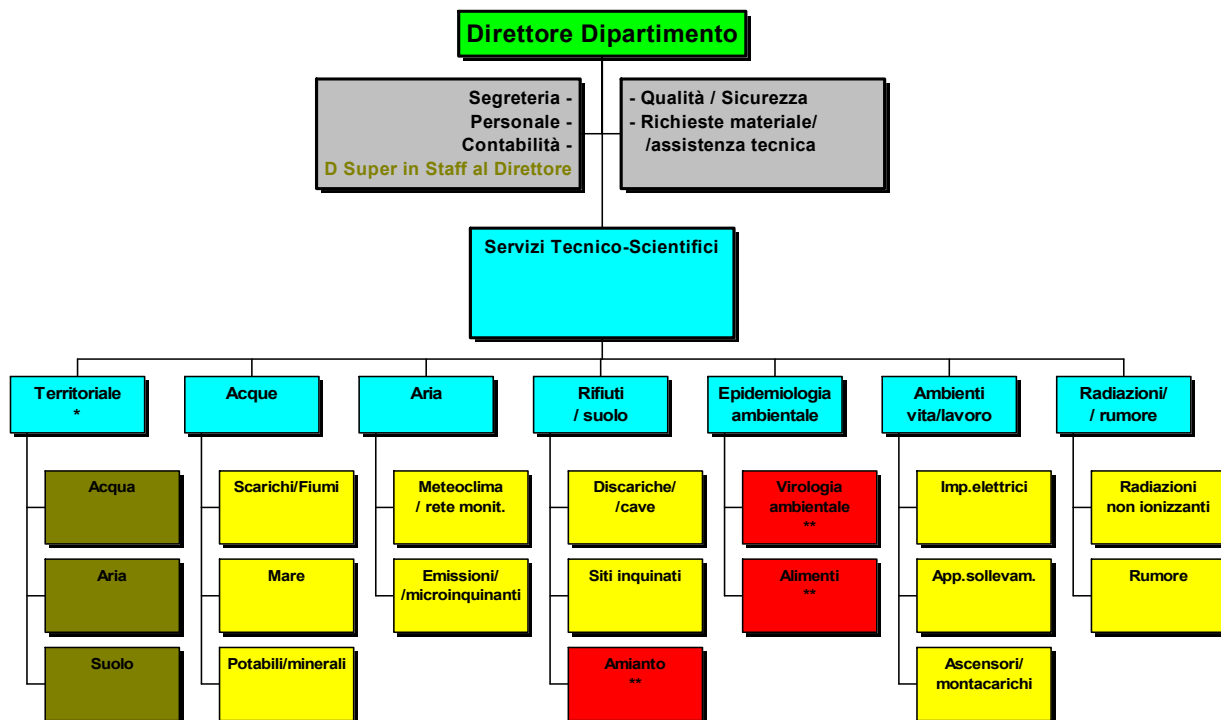


ARPAM - Dipartimento Provinciale di Ancona - Organizzazione Funzionale



** loc. Ancona - attività regionale.

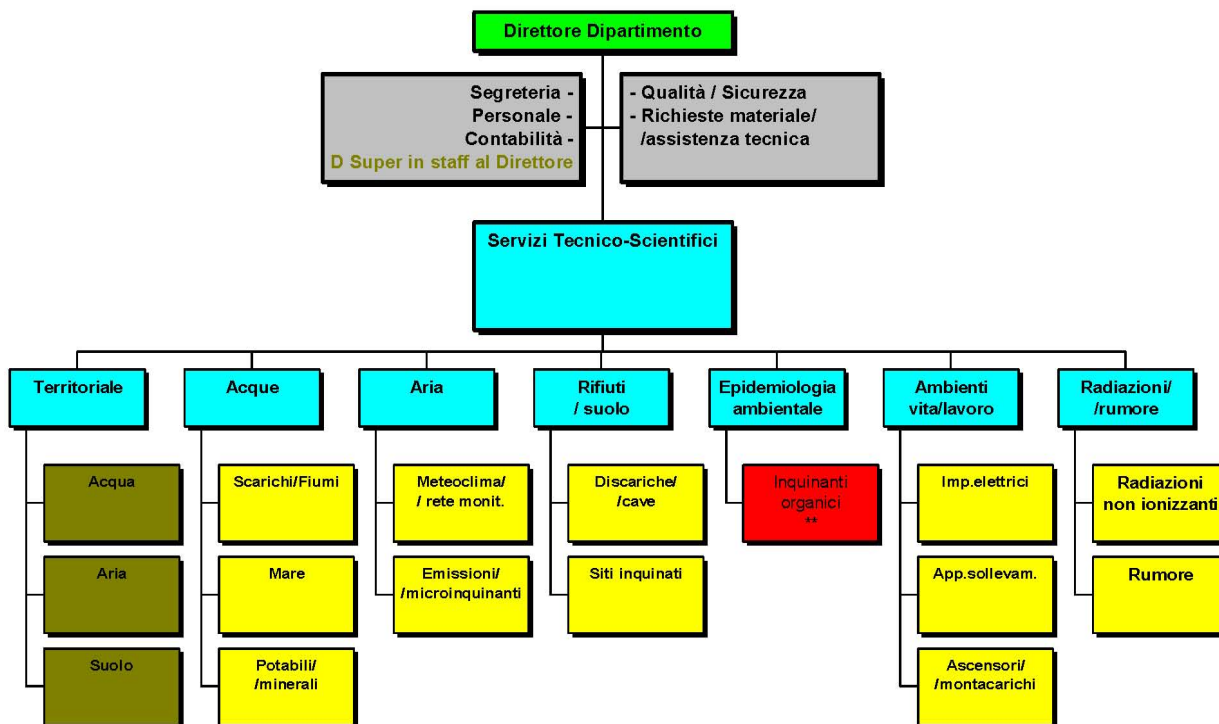
ARPAM - Dipartimento Provinciale di Pesaro - Organizzazione Funzionale



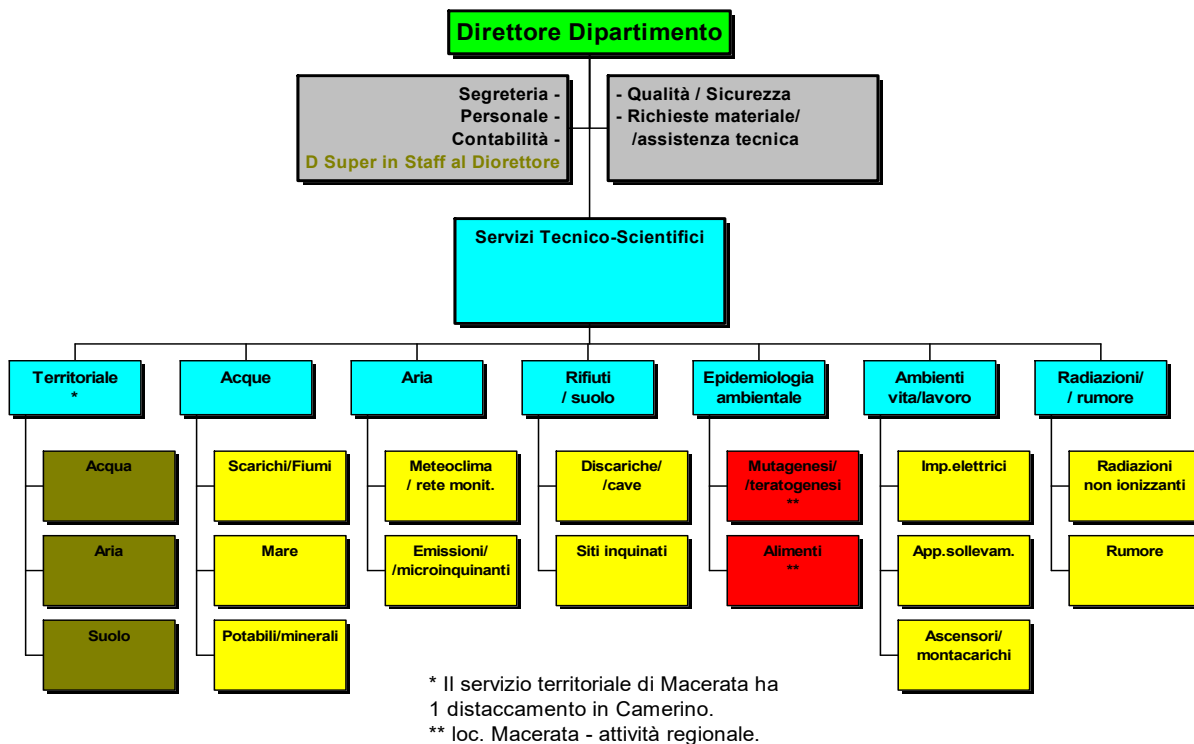
* Il servizio territoriale di Pesaro ha 1 distacc.to in Urbino.

** loc. Pesaro - attività regionale.

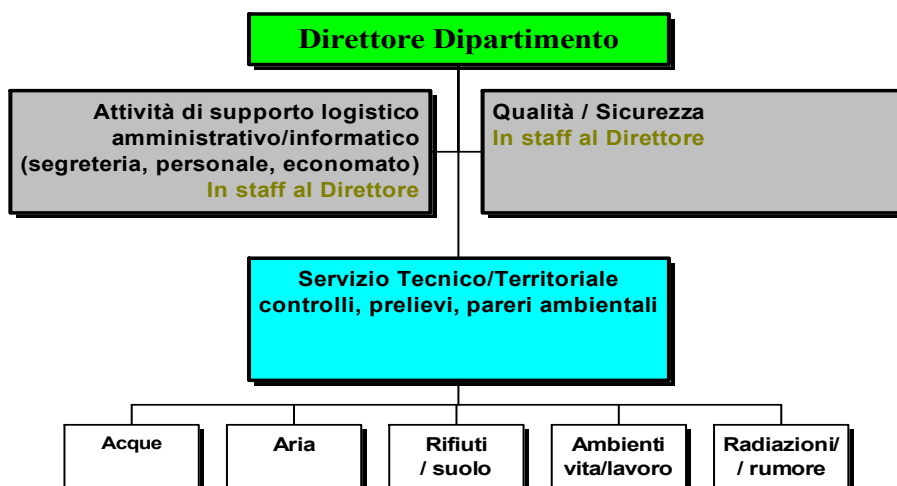
ARPAM – Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno – Organizzazione Funzionale



ARPAM - Dipartimento Provinciale di Macerata - Organizzazione Funzionale



ARPAM - Dipartimento Provinciale di Fermo - Organizzazione Funzionale



2.1 Piano Investimenti

Gli investimenti per la conservazione e il miglioramento del patrimonio immobiliare dell'Agenzia, la sostituzione, il rinnovo delle attrezzature tecnico scientifiche, dell'hardware, del software, degli automezzi e arredi sono decisi ogni anno considerate le disponibilità economiche derivanti dal Fondo rinnovo ed adeguamento impianti e attrezzature.

Relativamente al patrimonio immobiliare, per l'anno 2015, sono stati ipotizzati i sotto indicati investimenti, suddivisi tra quelli già in via di realizzazione (per i quali si è già definita la fase di progettazione esecutiva o affidamento ed è già stato stanziato il relativo finanziamento e la cui conclusione avverrà presuntivamente entro l'inizio del 2015) e quelli da realizzare (per i quali attualmente si è ancora o in fase di progettazione o in fase di discussione).

L'effettiva esecuzione degli interventi dipenderà dall'entità delle risorse economiche disponibili nel citato fondo rinnovo ed adeguamento impianti ed attrezzature e da eventuali decisioni assunte per il trasferimento dell'attuale sede della Direzione Generale in un'altra struttura da individuare in accordo con la Regione Marche per il quale non sono, al momento, quantificabili gli eventuali oneri economici a carico dell'Agenzia e che avrebbero la conseguenza di allocare a se una parte consistente delle risorse disponibili.

La probabile riduzione del Fondo rinnovo ed adeguamento impianti e attrezzature obbligherà l'Agenzia a compiere scelte mirate nel rinnovo delle attrezzature di laboratorio, hardware, software, automezzi e arredi, nonché per la manutenzione straordinaria degli immobili.

Di seguito si illustrano i lavori di manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà, ipotizzati nel 2015 o che avranno la loro conclusione nel 2015.

Lavori di manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà:

In via di realizzazione nel 2014:

- Dipartimento Provinciale di Pesaro:
 - 1^a fase di intervento generale di manutenzione straordinaria edile ed impiantistica, per la riorganizzazione degli spazi interni, attraverso lo spostamento dei laboratori dal piano primo al piano terra, l'adeguamento normativo ai fini della sicurezza e la riqualificazione impiantistica;
 - Realizzazione di una seconda via d'esodo per il piano primo del Dipartimento;
- Dipartimento Provinciale di Macerata:
 - Lavori per la realizzazione di una tettoia per la copertura dell'area di stoccaggio dei gas compressi di tipo inerte e comburenti del Dipartimento Provinciale ARPAM di Macerata;
- Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno:

- Rifacimento impermeabilizzazione copertura dello stabile (in condivisione con la Provincia di Ascoli Piceno);

Interventi programmati da realizzare entro il 2014:

- Dipartimento Provinciale di Ancona:
 - Realizzazione di impianto di riscaldamento della palazzina D, attraverso l'installazione nuova caldaia a gas;

Interventi da programmare per il 2015:

- Dipartimento Provinciale di Ancona:
 - Lavori per nuove utenze acqua e gas;
 - Installazione di gruppo elettrogeno per palazzina A e B;
 - Realizzazione impianti di riscaldamento per i sottotetto delle palazzine A e B, con ampliamento delle linee ad acqua esistente, attraverso i prolungamenti delle dorsali e l'installazione di nuovi fancoil;
 - Sostituzione porte laboratori palazzina B;
- Dipartimento Provinciale di Pesaro:
 - 2^a fase di intervento generale di manutenzione straordinaria edile ed impiantistica, per la realizzazione di nuovi locali a servizio dei nuovi laboratori del piano terra e per la realizzazione di locali ad uso ufficio al piano primo;
 - Realizzazione di impianti di condizionamento per la climatizzazione generale del Dipartimento; gli impianti saranno predisposti alla climatizzazione unica, con una o più macchine, di tutti i locali del piano terra e del piano primo, comprese le zone di servizio ed i corridoi; tali impianti pertanto copriranno anche tutte le ultime necessità richieste dal personale interno del Dipartimento, tra cui la sala riunioni sita al piano terra e la realizzazione di condotte di areazione per ripresa aria dall'esterno di n.4 locali siti al piano terra;
 - Realizzazione di nuova tinteggiatura esterna su retrospetto del Dipartimento;
 - Realizzazione di parapetto per copertura lastrico solare della sala riunioni;
- Dipartimento Provinciale di Macerata:
 - Monitoraggio strumentale del muro di sostegno dell'immobile sito in Via dei Velini n.1 di Macerata (ex sede Dipartimento) ed eventuale intervento di messa in sicurezza, in condivisione con l'ASUR;
 - Progetto per la realizzazione di nuova Centrale Termica a gas;
- Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno:
 - Sostituzione porte vetrate di ingresso ai piani;
 - Illuminazione esterna piazzale, realizzazione di nuovo cancello automatizzato e sbarra di ingresso di delimitazione al parcheggio, in condivisione con Provincia di Ascoli Piceno.

2.2 Acquisizione beni mediante leasing e comodato d'uso gratuito

Nell'anno 2014 è stato disposto l'avvio della relativa procedura di gara per l'acquisizione per l'acquisizione mediante leasing di due cromatografi liquidi ad alte

prestazioni con rilevatore di massa a triplo-quadrupolo da destinare ai Dipartimenti provinciali di Macerata ed Ancona. L'acquisizione di tali apparecchiature risulta indispensabile per l'identificazione di microinquinanti organici in tutte le matrici ambientali e alimentari. Tali analisi, che non sono possibili con le attuali apparecchiature in dotazione, fanno fronte ad una nuova domanda analitica e rispondono alla normativa di settore coerentemente con gli standard di qualità previsti dalla UNI EN 17025.

Capitolo 3 - Ricavi

3.1 Tabella di sintesi (Valore della produzione)

TABELLA DI SINTESI (Valore della Produzione)

	PREVISIONE 2014	PREVISIONE 2015	SCOSTAMENTO ASSOLUTO	SCOSTAMENTO %
Contributi c/esercizio	15.173.799	14.518.774	-655.025	-4,51
a) dalla Regione	15.173.799	14.518.774	-655.025	-4,51
b) da altri				
Proventi e ricavi diversi	4.153.555	3.984.762	-168.793	-4,24
a) Proventi derivanti da convenzioni	203.555	184.762	-18.793	-10,17
B) altri proventi	3.950.000	3.800.000	-150.000	-3,95
			0	
Concorsi, rivede e rimborsi	40.000	60.000	20.000	33,33
			0	
Costi capitalizzati	940.000	1.000.000	60.000	6,00

Dall'esame della tabella di cui sopra, con riferimento ai "Contributi in c/esercizio", si evince quanto segue:

- a) I contributi che si prevede verranno erogati nell'anno 2015 dalla Regione Marche, ammontanti a € 14.518.774,00, sono così costituiti:
- dal fondo ordinario di dotazione - € 12.825.000,00 - il fondo di dotazione è stato ridotto, rispetto al 2014, di € 675.000,00 pari al 5% del contributo 2014;
 - dai finanziamenti per specifici progetti - € 1.693.774,00 - in linea con quanto previsto nel 2014.

I finanziamenti riguardano in particolare:

- DGR 1084 del 29/9/2014 Accordo di Programma stipulato per gli interventi di messa in sicurezza e bonifica del SIN di Falconara M.ma;

- DGR 25/2013 Rete di misura inquinanti atmosferici - avviamento e gestione ordinaria della rete di monitoraggio della qualità dell'aria;
- Convenzione con la Regione Marche, in attuazione dell'art. 11 "Programmi di Monitoraggio" del D.Lgs n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 208/56/CE (Direttiva quadro sulla strategia Marina) in fase di firma.

E' tuttavia da rilevare che, al momento della redazione del Bilancio Preventivo 2015, sono ancora in via di definizione convenzioni per importanti progetti che si concretizzeranno nel corso dell'esercizio ma che non sono stati inseriti nella previsione come, ad esempio, la convenzione con il MATT per studi epidemiologici e campi elettromagnetici.

- b) Al momento non si prevedono contributi in conto esercizio "da altri" per l'anno 2015.

In riferimento, invece, ai "*proventi e ricavi diversi*" quelli degni di particolare nota riguardano:

- a) I *proventi derivanti da convenzioni con ASUR, Comuni ed altri enti pubblici* (Euro 184.762,00): le previsioni attuali presentano un decremento di € 18.793,00 rispetto al Bilancio di Previsione 2014.

C'è da evidenziare che in questo conto, alla data di stesura del presente bilancio, sono ancora in fase di definizione convenzioni in materia ambientale per progetti commissionati dagli enti locali e da altri enti pubblici e privati, che si concretizzeranno nel corso dell'esercizio ma che non vengono inseriti nella previsione;

- b) *Altri proventi* - Trattasi di Proventi per servizi resi a privati per attività istituzionale e in libera professione: la previsione per l'anno 2015 € 3.800.000,00 risulta essere leggermente inferiore a quella del 2014, in linea con l'analisi dell'andamento del fatturato dell'anno in corso. E' inoltre da rilevare che l'attività impiantistica nel corso degli ultimi anni è stata penalizzata da molteplici pensionamenti, per la cui sostituzione, nel rispetto delle stringenti disposizioni in materia di spesa del personale, sono state attivate le relative procedure concorsuali.

La previsione dei costi relativi al mastro "*Concorsi, rivalse e rimborsi spese*" è in linea con quanto previsto nell'anno 2014.

Una citazione a parte merita la voce "*costi capitalizzati*" la cui previsione ammonta a € 1.000.000,00 e corrisponde alle quote di ammortamento relative a beni acquistati o lavori effettuati con appositi contributi in conto capitale, al fine di sterilizzarne l'incidenza nei costi.

Capitolo 4 - Personale

4.1 Dotazione organica

Nella tabella seguente viene riportata la previsione di copertura, alla data del 31.12.2014, della dotazione organica dell'ARPAM come rideterminata con atto n.137/06 e successivi provvedimenti di variazione:

Categoria	Ruoli e profili professionali	Dotazione organica vigente	Personale in servizio a tempo indeterminato alla data del 31.12.2014 (previsione)
RUOLO SANITARIO		125	66
	Dirigente Medico	2	2
	Dirigente Biologo	16	13
	Dirigente Chimico	13	6
	Dirigente Fisico	4	3
Ds	Collab.Prof.le Sanit. Esperto	35	15
D	Collab. Prof.le Sanitario	55	27
RUOLO PROFESSIONALE		10	6
	Dirigente Ingegnere	10	6
RUOLO TECNICO		159	139
	Dirigente Ambientale	3	0
Ds	Coll. Tec. Prof. Esperto	5	0
D	Coll. Tec. Professionale	99	97
C	Assistente Tecnico	28	23
C	Programmatore	1	1
C	Operatore Tecnico Spec.	2	2
Bs	Operatore Tecnico Spec.to	4	1
B	Operatore Tecnico	15	13
A	Ausiliario Specializzato	2	2
RUOLO AMMINISTRATIVO		46	36
	Dirigente Amm.vo	2	0
Ds	Collab. Amm.vo Profess.	4	4
D	Collab. Amm.vo Profess.	8	4
C	Assistente Amm.vo	13	12
Bs	Coadiutore Amm.vo	5	4
B	Coadiutore Amm.vo	13	12
A	Commesso	1	0
TOTALE		340	247

Alla data del 31.12.2014 si prevede inoltre la presenza in servizio:

- di n. 2 unità di dirigenti amministrativi a tempo determinato cui sono stati conferiti incarichi a termine ai sensi dell'art. 19, c. 6, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i;
- di n. 2 unità di personale - area del comparto - a tempo determinato per lo svolgimento di attività riferite a programmi/progetti finanziati dallo Stato o dalla regione (attività di rilevamento dello stato di qualità dei corpi idrici, interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel sito di interesse nazionale di Falconara Marittima, attività relative alla progettazione, sviluppo e gestione dell'anagrafe dei siti contaminati).

La Regione Marche con deliberazione n. 1596 del 25.11.2013 ha provveduto a definire gli indirizzi per l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche per il contenimento ed il controllo, per il biennio 2013-2014, delle spese di funzionamento, delle spese relative agli incarichi a soggetti esterni ed al personale; con il medesimo provvedimento la Regione Marche ha emanato altresì disposizioni in materia di razionalizzazione organizzativa delle attività.

La previsione di spesa da sostenere per il personale nell'anno 2015 viene pertanto determinata in conformità ai richiamati indirizzi regionali; in particolare, relativamente alle assunzioni a tempo indeterminato dette disposizioni stabiliscono che deve essere garantita una economia pari almeno al 10% rispetto alle cessazioni dal servizio dell'anno precedente a quello di riferimento del singolo piano occupazionale; pertanto, considerato che nel corso dell'anno 2014 sono previste n. 6 cessazioni dal servizio, di cui n. 2 dirigenti, per collocamento a riposo o dimissioni, che comportano una minore spesa a valere sull'anno 2015 pari a € 230.306,96; la spesa prevista per detto anno per le assunzioni a tempo indeterminato ammonta a complessivi € 207.276,27 (minore spesa cessati anno 2014 ridotta del 10%).

Relativamente alle assunzioni a tempo determinato gli indirizzi regionali precisano che le disposizioni di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, sono assorbite negli obiettivi di cui all'art. 1, comma 565, della legge n.296/2006 e che, tuttavia, dovrà essere garantita, per l'anno 2014, una riduzione di tale spesa pari al 30% rispetto all'ammontare sostenuto in termini di competenza nel 2009; sono peraltro escluse dalle dette limitazioni le assunzioni a tempo determinato per la realizzazione di programmi o progetti qualora il relativo onere risulti a carico di finanziamenti della Comunità Europea, della Stato, della Regione o di privati.

Nel corso dell'anno 2015 l'ARPAM procederà in particolare al conferimento di incarichi a tempo determinato per la realizzazione di programmi/progetti finanziati ed in particolare per l'espletamento di attività di monitoraggio della qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei, attività finanziate dallo Stato, nonché per l'attuazione degli interventi previsti nell'accordo di programma sottoscritto in data 20.7.2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Marche, la Provincia di Ancona, il Comune di Falconara Marittima e l'Autorità Portuale di Ancona per la messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Falconara Marittima.

4.2 Costo del personale

La spesa per le competenze fisse ed accessorie del personale dipendente nell'anno 2015 è prevista in € 13.144.486,00; tale ammontare continua a costituire la posta di bilancio più importante dell'ARPAM e sfiora il finanziamento regionale, che nel 2015 ha subito una riduzione del 5%.

Le tabelle che seguono riportano in dettaglio la composizione del costo di cui sopra.

PREVISIONE DI SPESA PERSONALE DIPENDENTE - ANNO 2015	
	importi in euro
DIRIGENZA SANITARIA	2.954.355,00
DIRIGENZA RUOLI P.T.A.	1.156.356,00
DIRIGENZA MEDICA	323.019,00
COMPARTO	8.500.138,00
COMPARTO (<i>rapp. tempo determinato c/finanziamenti</i>)	155.916,00
ALTRI COSTI DEL PERSONALE di cui:	54.702,00
FORMAZIONE (50% somma impegnata anno 2009)	42.945,00
FORMAZIONE (sicurezza-anticorruzione-trasparenza)	10.000,00
INDENNITA' PER COMMISSIONI VAIRE	1.757,00
TOTALE	13.144.486,00

RIEPILOGO PREVISIONE DI SPESA - PERSONALE COMPARTO - ANNO 2015		
Cod.		importi in euro
5.6.4.1	COMPETENZE FISSE	4.927.418
5.6.4.2	FONDO ART. 7 CCNL 31.7.2009 LAVORO STRAORDINARIO - CONDIZIONI LAVORO	273.024
5.6.4.3	FONDO ART. 8 CCNL 31.7.2009 PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PREMIO QUAL.	219.788
5.6.4.4	RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI	37.244
5.6.4.5	FONDO ART. 9 CCNL 31.7.2009 FASCE RETRIBUTIVE	701.493
5.6.4.6	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE TRASPORTO MATERIALI	128.477
5.6.4.7	ALTRE COMPETENZE ACCESSORIE	44.000
5.6.4.8	ONERI SOCIALI A CARICO ENTE - I.R.A.P.	483.853
5.6.4.9	ONERI SOCIALI A CARICO ENTE - CONTR. ASSICUR. E CONTRIBUTIVI	1.684.841
5.6.4	TOTALE	8.500.138

RIEPILOGO PREVISIONE DI SPESA - PERSONALE DIRIGENTE - ANNO 2015		
5.6.1	DIRIGENZA SANITARIA	importi in euro
5.6.1.1	COMPETENZE FISSE	€ 1.378.803
5.6.1.2	RIMBORSI SPESE/STRUMENTI	€ 4.770
5.6.1.3	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE ART. 8 CCNL 6.5.2010	€ 602.273
5.6.1.4	RETRIBUZIONE DI RISULTATO ART. 10 CCNL 6.5.2010	€ 117.558
5.6.1.5	CONDIZIONI DI LAVORO ART. 9 CCNL 6.5.2010	€ 68.426
5.6.1.6	RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI	€ 17.686
5.6.1.7	ALTRE COMPETENZE ACCESSORIE	€ 1.000
5.6.1.8	ONERI SOCIALI A CARICO ENTE - IRAP	€ 180.788
5.6.1.9	ONERI SOCIALI A CARICO ENTE - CONTRIBUTI	€ 583.050
	TOTALE DIRIGENZA SANITARIA	€ 2.954.355
5.6.2	DIRIGENZA RUOLI P.T.A.	
5.6.2.1	COMPETENZE FISSE	€ 527.054
5.6.2.2	RIMBORSI SPESE/STRUMENTI	€ 18.977
5.6.2.3	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE ART. 8 CCNL 6.5.2010	€ 243.840
5.6.2.4	RETRIBUZIONE DI RISULTATO ART. 10 CCNL 6.5.2010	€ 39.186
5.6.2.5	CONDIZIONI DI LAVORO ART. 9 CCNL 6.5.2010	€ 36.845
5.6.2.6	RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI	€ 9.523
5.6.2.7	ALTRE COMPETENZE ACCESSORIE	
5.6.2.8	ONERI SOCIALI A CARICO ENTE - IRAP	€ 52.798
5.6.2.9	ONERI SOCIALI A CARICO ENTE - CONTRIBUTI	€ 228.133
	TOTALE DIRIGENZA RUOLI P.T.A.	€ 1.156.356
5.6.3	DIRIGENZA MEDICA	
5.6.3.1	COMPETENZE FISSE	€ 118.781
5.6.3.2	RIMBORSI SPESE/STRUMENTI	€ 173
5.6.3.3	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE ART. 9 CCNL 6.5.2010	€ 101.591
5.6.3.4	RETRIBUZIONE DI RISULTATO ART. 10 CCNL 6.5.2010	€ 15.724
5.6.3.5	RISORSE AGGIUNTIVE	€ 2.819
5.6.3.8	ONERI SOCIALI A CARICO ENTE - IRAP	€ 20.308
5.6.3.9	ONERI SOCIALI A CARICO ENTE - CONTRIBUTI	€ 63.623
	TOTALE DIRIGENZA MEDICA	€ 323.019

PREVISIONE DI SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO A CARICO FINANZIAMENTI - ANNO 2015										
valori x 12 mesi										
unità	COGNOME E NOME	CAT.	MESI SERVIZIO	(STIP.TAB. + IVC) x 12 mesi	FONDO ART. 8 CCNL 31.7.09 (prod.coll.)	FONDO ART. 9 (i.q.p.)	PRESENZA UOMO/ANNO	Tr_ec_complevivo in proporzione al servizio	Oneri prev.li + IRAP	TOTALE
							12		37,69%	
4,5	COLL.TEC.PROF.	D	12	21.401,28	1.049,09	858,36	1	113.236,65	42.678,89	155.915,54
0	ASSISTENTE TECNICO	C	12	19.642,44	1.049,09	858,36	1	0,00	0,00	0,00
4,5	TOTALE COSTO PERSONALE				2.098,18	1.716,72	2	113.236,65	42.678,89	155.915,54

Per ulteriori commenti si rinvia al punto "Gestione delle risorse umane" dell'allegato Programma annuale attività.

4.3 Attività formativa

Anche per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 6 c. 13 del D.Lgs 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2011 e sulla base delle indicazioni impartite dalla Regione Marche, le amministrazioni pubbliche debbono ridurre la spesa per l'attività di formazione del personale del 50%, rispetto a quella del 2009, facendo riferimento agli impegni assunti. Si riportano di seguito i relativi dati sulla tabella :

<i>personale</i>	SPESA IMPEGNATA ANNO 2009	50% SPESA IMPEGNATA NELL'ANNO 2009
<i>Comparto</i>	€ 52.726,86	€ 26.363,43
<i>dirigenza ruolo san.</i>	€ 23.502,29	€ 11.751,15
<i>dirigenza ruoli pta</i>	€ 7.158,29	€ 3.579,15
<i>dirigenza medica</i>	€ 2.503,45	€ 1.251,72
TOTALI	€ 85.890,89	€ 42.945,45

Si è anche provveduto, come riportato nella sottostante tabella, a fissare le quote destinate a ciascuna sede e, all'interno della sede, a ciascun ruolo.

SEDI	Dirigenza S.P.T.A.		Dirigenza medica		Comparto		TOTALI ANNO 2015	
	Budget %	Budget economico €	Budget %	Budget economico €	Budget %	Budget economico €	Budget %	Budget economico €
DIPARTIMENTO ANCONA	7.59	3.259,56	2.47	1.060,75	16,99	7.296,44	27.05	11.616,76
DIPARTIMENTO ASCOLI	5.31	2.280,41			7,18	3.083,49	12.49	5.363,89
DIPARTIMENTO FERMO					1,20	515,35	1.2	515,35
DIPARTIMENTO MACERATA ***	6.07	2.606,79			9,10	3.908,04	15.17	6.514,83
DIPARTIMENTO PESARO	9.09	3.903,75			10,77	4.625,23	19.86	8.528,98
SEDE CENTRALE (COMPRENDE INIZIATIVE REGIONALI)	7.64	3.281,04	0.44	188,96	16,15	6.935,70	24.23	10.405,69
TOTALI	35.70	15.331,54	2.91	1.249,71	61,39	26.364,24	100	42.945,50
FORMAZIONE PREVISTA DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE								10.000,00
TOTALE PREVISIONE SPESE FORMAZIONE								52.945,50

Essendo esclusa dal computo della spesa quella relativa alla formazione prevista da specifiche disposizioni di legge, si ritiene opportuno prevedere un importo presunto pari ad € 10.000,00.

Vista l'esiguità dell'importo stanziato, sarà tuttavia necessario, ove possibile e nel rispetto di quanto stabilito nella manovra di cui sopra, prediligere l'effettuazione di corsi organizzati all'interno dell'Agenzia, anche al fine di garantire a tutte le figure professionali l'acquisizione dei crediti ECM previsti dalla vigente normativa, nonché ricorrere, come previsto dalla L.R. 13/2004 alla scuola di formazione del personale regionale.

4.4 Attività libero professionali

L'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria dei dirigenti sanitari e l'attività professionale dei dirigenti dei ruoli professionale e tecnico è regolamentata con delibera del Direttore Generale n. 150 del 13/6/2005 e successiva revisione (delibera n. 32 del 3/2/2009) tenuto conto delle disposizioni dettate dai CCNL delle aree dirigenziali del SSN.

Il regolamento di cui trattasi prevede anche la ripartizione dei relativi introiti sulla base del quale si prevede il seguente risultato:

VOCI	PREVISIONE 2015
Proventi	1.250.000,00
Compenso diretto al Professionista	575.000,00
Compenso al Personale di supporto	43.750,00
Oneri carico ente	167.062,50
Accantonamento 5% al fondo	62.500,00
RISULTATO ECONOMICO	401.687,50

E' inoltre previsto un costo di € 123.800,00 per prestazioni aggiuntive, finanziato con le entrate relative ai vari progetti, così come regolamentato con delibera n. 33 del 2/9/2009, tenuto conto delle disposizioni dettate dai CCNL del Comparto Sanità.

In particolare per l'anno 2015 si prevede la realizzazione dell'attività relativa all'Accordo di programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Falconara M.ma che comporterà una consistente mole di lavoro per il personale.

4.5 Consulenze esterne

Ormai da diversi anni sono completamente assenti in ARPAM incarichi di consulenza, studio e ricerca. Nell'anno 2015, nel rispetto delle direttive impartite dalla Regione Marche, non si prevede di attivare consulenze e convenzioni con privati.

Capitolo 5 - Approvvigionamenti di beni e servizi

In applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legge 31 agosto 2013, n.101 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni" che conferma per l'anno 2015 quanto stabilito con il D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2011, delle disposizioni di cui al Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" e soprattutto a seguito della riduzione del 5% della quota del fondo di dotazione, l'Agenzia ha dovuto adottare misure di contenimento e di controllo della spesa per il funzionamento dell'apparato amministrativo e del personale.

Per ulteriori commenti si rinvia a quanto specificatamente relazionato nell'allegato Programma annuale e triennale di attività.

Con Deliberazione della Giunta Regione Marche n. 25 del 21/3/2013 con oggetto "*Rete regionale di misura degli inquinanti atmosferici: convenzione con le Province e l'ARPAM in materia di monitoraggio della qualità dell'aria ambiente*" la Regione Marche ha affidato all'Agenzia la gestione del sistema regionale di monitoraggio della qualità dell'aria. L'attività prevede l'elaborazione dei dati provenienti dalla rete, la loro validazione, la pubblicazione sul sito web ed inoltre la manutenzione ordinaria, preventiva, correttiva, le coperture assicurative e l'appalto dei servizi ed utenze correlati alla gestione della rete medesima. Ciò ha comportato un notevole incremento del costo per servizi che trova copertura finanziaria in entrata tra i finanziamenti per specifici progetti.

Nel Bilancio di Previsione 2014 erano stati previsti i costi relativi all'avvio delle attività inerenti l'Accordo di Programma stipulato per gli interventi di messa in sicurezza e bonifica del SIN di Falconara Marittima, attività che in realtà si prevede partirà nell'anno 2015.

Nel bilancio 2015 sono state previste inoltre le spese relative alla realizzazione dell'attività richiesta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in attuativa dell'art. 11 "Programmi di Monitoraggio" del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE - Direttiva quadro sulla strategia Marina - previsto in entrata tra i finanziamenti per specifici progetti.

Per il 2015 si prevede, inoltre, l'utilizzo di circa venti auto a noleggio per lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza svolte dal personale dipendente sul territorio, ciò comporta un aumento dei costi relativi al noleggio ed al consumo di carburante ed un abbattimento dei costi relativi alla polizza kasko ed alle spese per missioni.

Si rimanda ai successivi punti l'analisi dei costi risultanti dalla tabella sottostante.

	PREVISIONE 2014	PREVISIONE 2015	SCOSTAMENTO ASSOLUTO	SCOSTAMENTO %
BENI	710.500	744.000	33.500	4,50
SERVIZI				
<i>Manutenzioni e riparazioni in appalto</i>	931.600	990.000	58.400	5,90
<i>Appaltati</i>	1.073.500	897.500	-176.000	-19,61
<i>Godimento beni di Terzi</i>	575.000	473.323	-101.677	-21,48
<i>Utenze</i>	440.720	475.000	34.280	7,22
SPESE GENERALI AMMINISTRATIVE	818.150	870.186	52.036	5,98

5.1 Analisi consumi di beni

Questa voce contiene i costi relativi ai reagenti, materiale di laboratorio, carburanti, cancelleria, abbonamenti, riviste, pubblicazioni e presenta una previsione di € 744.000,00 con un aumento di € 33.500,00 rispetto al preventivo 2014.

E' da rilevare che nel conto di costo dei *reagenti, prodotti chimici e materiale di laboratorio*, sono stati previsti, anche per il 2015, i costi per la realizzazione delle analisi chimiche, ecotossicologiche, microbiologiche, radiometriche ed altre attività riguardanti l' "Accordo di Programma stipulato per gli interventi di messa in sicurezza e bonifica del SIN di Falconara M.ma", per le attività inerenti la Rete di monitoraggio della Qualità dell'Aria e per le attività relative alla Direttiva quadro sulla Strategia Marina.

Per questi progetti sono previsti specifici finanziamenti.

E' stato inoltre previsto un aumento del consumo di carburante dovuto alle maggiori uscite con i mezzi nautici che si renderanno necessarie per la realizzazione delle attività legate alla Direttiva quadro sulla Strategia Marina e all'utilizzo delle macchine a noleggio per lo svolgimento sul territorio delle attività di vigilanza e controllo.

5.2 Analisi costo servizi

Manutenzioni e riparazioni - Il mastro presenta un lieve aumento rispetto alla previsione 2014 pari a € 58.400,00. L'aumento è motivato dalla necessità di prevedere uno specifico contratto di assistenza per il software dedicato al sistema di acquisizione, elaborazione e validazione dati che dovranno essere successivamente trasformati in grafici da pubblicare sul sito web Arpam relativi al Centro Operativo Rete di Controllo Inquinamento Atmosferico Regione Marche di cui alla richiamata DGRM 25/2013.

Appaltati - Tale voce comprende i costi per servizi di lavanderia, pulizia, mensa, gestione calore, elaborazione dati, convenzioni gestione esterne, smaltimento rifiuti, servizi prelievi in mare, servizi resi da laboratori esterni ed altri.

Complessivamente la previsione per il 2015 è di € 897.500,00 con una diminuzione di € 176.000,00 rispetto al Bilancio di Previsione 2014.

Nel 2013 la Regione Marche ha provveduto a trasferire all'ARPAM, a titolo gratuito, la proprietà del mezzo nautico ceduto dalla Guardia di Finanza alla Regione, per lo svolgimento dell'attività di monitoraggio ambientale finalizzato allo studio ed al controllo dell'ambiente marino-costiero della Regione stessa. Nel 2014 sono stati avviati i lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento funzionale del mezzo, per renderlo idoneo all'espletamento dei compiti istituzionali. Entro i primi mesi del 2015 i lavori saranno conclusi e quindi per l'attività di monitoraggio marino e costiero, l'Agenzia non dovrà più utilizzare il mezzo nautico fornito, a titolo oneroso, dalla Direzione Marittima di Ancona, ma utilizzerà la propria imbarcazione con un conseguente risparmio sul conto "Convenzioni gestione esterne" ed un aumento dei costi sul conto "Servizio prelievi in mare e gestione mezzi nautici in appalto" relativamente all'affidamento della gestione in service del mezzo nautico, tenuto conto della necessità di un motorista per la conduzione del mezzo stesso, figura professionale non presente all'interno dell'Agenzia.

Inoltre nel conto "Altri servizi" nell'anno 2014 erano stati previsti € 250.000,00 per servizi di carotaggio, sondaggi con benna e perizia bellica necessari per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Falconara Marittima; l'Accordo con la Regione è stato definito con DGR n. 1084 del 29/9/2014 e quindi i costi, per la realizzazione dell'attività, incideranno presumibilmente negli anni 2015/2016.

Sono stati inoltre previsti i costi previsti per l'attività legata alla Direttiva quadro sulla Strategia Marina.

Per la realizzazione di questa attività sono previsti specifici finanziamenti tra i ricavi.

Godimento beni terzi - Il mastro presenta una diminuzione dei costi di € 101.677,00 rispetto alla previsione 2014 originato dalle seguenti variazioni:

Locazioni passive - Ai fini del contenimento della spesa pubblica, il Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 all'art. 3 comma 4 prevede dal 1° luglio 2014, la riduzione del 15% dei canoni di locazione corrisposti per immobili ad uso istituzionale dalle Amministrazioni Centrali.

Sono stati inoltre dismessi i locali utilizzati per il distacco di Camerino trasferitosi, in comodato d'uso gratuito, presso locali di proprietà del Comune di Camerino.

Canoni di leasing operativo - Il conto presenta, per il 2015, un finanziamento pari a € 90.000,00 per l'acquisizione di due cromatografi liquidi ad alte prestazioni da destinare ai Dipartimenti provinciali di Macerata ed Ancona. Come chiarito nel punto 2.2 della relazione, l'acquisizione di tali apparecchiature risulta indispensabile per far fronte alle nuove domande di adeguamento alla normativa UNI EN 17025. Si prevede l'acquisizione delle attrezzature da giugno 2015.

Nel Bilancio di Previsione 2014 era già stato previsto il canone di leasing per un importo pari a € 190.000,00.

Canoni di noleggio – Nel conto è stato previsto il costo del noleggio delle fotocopiatrici e il costo del noleggio delle auto necessarie per lo svolgimento sul territorio delle attività di vigilanza e controllo, al fine di ottimizzare i costi del personale relativamente alle missioni.

Utenze – L' aumento di € 34.280,00 deriva dai nuovi contratti di utenza elettrica da attivare per la gestione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.

5.3 Spese generali ed amministrative

Il mastro presenta nel suo complesso un lieve aumento di € 52.036,00 dovuto:

“*Premi di assicurazione*” per la stipula della nuova polizza di assicurazione legata all'imbarcazione e all'inserimento di ulteriori mezzi speciali intestati alle Province e utilizzati per il monitoraggio della qualità dell'aria;

“*Imposte e tasse diverse*” per gli aumenti relativi all'Imposta Unica Comunale entrata in vigore nel 2014.

Non si prevedono spese per la partecipazione a studi progetti e ricerche.

Si evidenzia inoltre che le spese di Rappresentanza, i Contributi e spese per la partecipazione o realizzazione convegni e le Spese di pubblicità sono state ridotte adeguandole al 50% della spesa sostenuta nel 2009, rispettando le direttive emanate dalla Regione Marche.

Capitolo 6 - Ammortamenti ed accantonamenti

6.1 Ammortamenti

Le quote di ammortamento sono state calcolate applicando al costo di acquisto dei beni i coefficienti stabiliti con il Decreto del Ministero delle Finanze del 31.12.1988, che in linea di massima rispecchiano la possibilità di utilizzo dei vari beni, provvedendo poi alla sterilizzazione di quelle relative ai cespiti acquistati con contributi in conto capitale, con alienazioni patrimoniali e con l'apposito fondo costituito con risorse di bilancio.

6.2 Accantonamenti

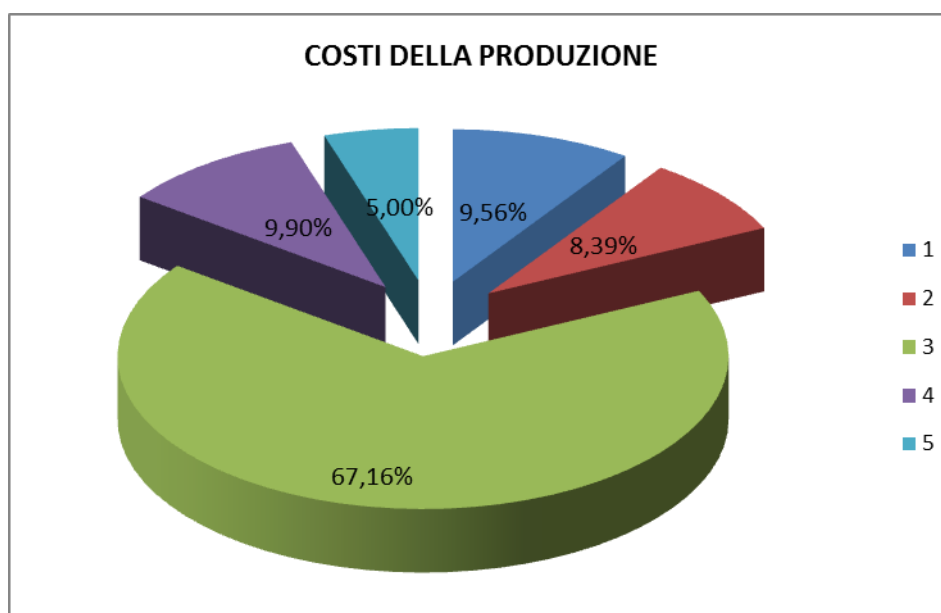
Per l'anno 2015 non sono stati previsti al momento accantonamenti.

Capitolo 7 - Indici di composizione costi e ricavi

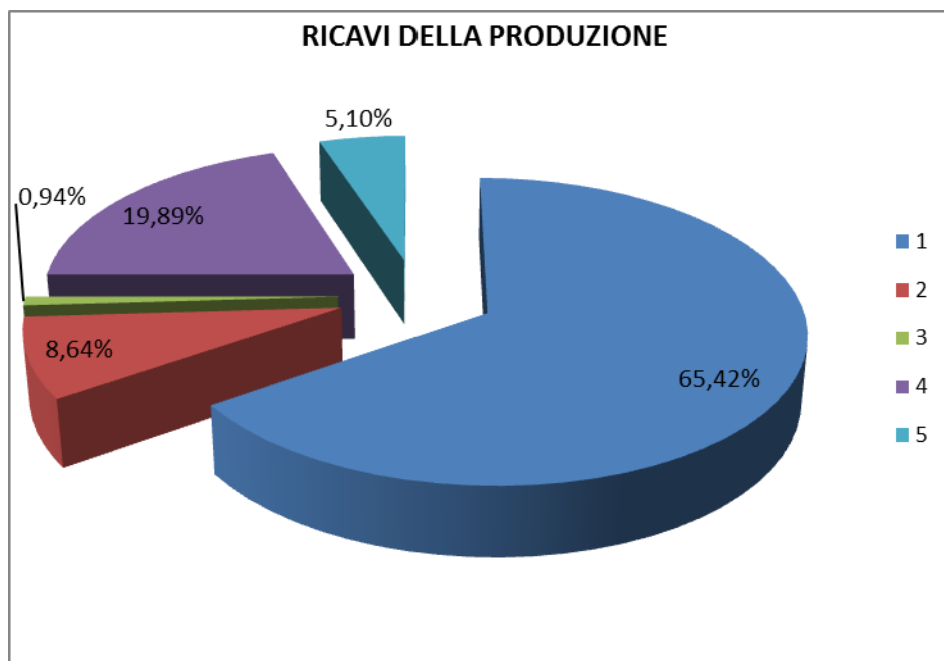
A conclusione della presente relazione si riporta di seguito la rappresentazione dell'incidenza degli aggregati di spesa e di ricavo rispetto ai costi ed al valore della produzione.

INDICI DI COMPOSIZIONE

1) Incidenza % spese amm.ve generali su costi della produzione	9,56%
2) Incidenza % acquisti beni e servizi su costi della produzione	8,39%
3) Incidenza % costo personale su costi della produzione	67,16%
6) Incidenza % manutenzione, utenze, canoni locazione ed altri costi	9,90%
7) Incidenza % attivita' libero prof.le	5,00%



1) Incidenza % fondo ordinario dotazione Regionali su valore produzione	65,42%
2) Incidenza % finanziamento specifici progetti	8,64%
3) Incidenza % contrib. Comuni e Provincie	0,94%
4) Incidenza proventi per servizi resi a privati ed enti pubblici	19,89%
5) Incidenza % altri proventi su valore produzione	5,10%



Capitolo 8 - Programma Triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Si da atto che, in esecuzione dell'art. 128 del D.Lgs n. 163/2006 (ex art. 14 della Legge n. 190/94) s.m.i., del D.M.LL.PP. 21/06/2000 e del D.M. Infrastrutture e Trasporti del 11/11/2011, è stato redatto il Programma Triennale dei Lavori Pubblici Anni 2015 - 2017, così come deliberato con Determina del DG n. 150 del 14/10/2014. Mentre non viene redatto l'Elenco Annuale dei Lavori per l'anno 2015 in quanto non ci sono lavori programmati per questa annualità.

Capitolo 9 - Classificazione spesa per missione e programmi

Essendo l'Arpam un ente strumentale della Regione in contabilità economico-patrimoniale e non ancora coinvolta nella rilevazione Siope, come meglio specificato nel Capitolo 1 della presente relazione, rinvia l'applicazione della norma sull'armonizzazione contabile, all'emanazione del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente l'attuazione della rilevazione Siope per gli enti del proprio comparto.

Infatti l'art. 17 comma 6 ter del D.Lgs del 10/8/2014, n.126 riguardante le disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, prevede per gli enti strumentali non coinvolti nella rilevazione Siope, solo la redazione di un rendiconto finanziario in termini di cassa.

L'Agenzia, in via del tutto sperimentale, ha deciso di predisporre per l'anno 2015 il budget economico anche per missioni e programmi.

L'articolo 12 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi al fine di evidenziare la finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

La nuova struttura della spesa, a livello nazionale, prevede 20 missioni:

- missione 1: servizi istituzionali e generali, di gestione
- missione 2: giustizia
- missione 3: ordine pubblico e sicurezza
- missione 4: istruzione diritto allo studio
- missione 5: tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali
- missione 6: politiche giovanili, sport e tempo libero

- missione 7: turismo
- missione 8: assetto del territorio ed edilizia abitativa
- missione 9: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- missione 10: trasporti e diritto alla mobilità
- missione 11: Soccorso civile
- missione 12: diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- missione 13: tutela della salute
- missione 14: sviluppo economico e competitività
- missione 15: politiche per il lavoro e la formazione professionale
- missione 16: agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- missione 17: energia e diversificazione delle fonti energetiche
- missione 18: relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
- missione 19: relazioni internazionali
- missione 20: fondi e accantonamenti

più 3 missioni tecniche:

- missione 50: debito pubblico
- missione 60: anticipazioni finanziarie
- missione 99: servizi per conto terzi.

La ripartizione della spesa per missioni e programmi tiene conto delle attività che l'Agenzia deve mettere in atto per dare riscontro agli adempimenti previsti dalla normativa nazionale, regionale ed alle esigenze del territorio. Le missioni che si ritiene opportuno utilizzare sulla base delle attività svolte sono:

- missione 9: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- missione 13: tutela della salute
- missione 20: fondi e accantonamenti

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI-PROGRAMMI

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	TOTALE COSTI
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
	DIFESA SUOLO	3.541.987
	TUTELA, VALORIZZAZIONE RECUPERO AMBIENTALE	0
	RIFIUTI	0
	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0
	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0
	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	5.373.940
	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	0
	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE INQUINAMENTO	2.630.028
	TOTALE MISSIONE 9	11.545.955
13	TUTELA DELLA SALUTE	
	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	6.838.907
	TOTALE MISSIONE 13	6.838.907

20 FONDI E ACCANTONAMENTI		
	FONDO DI RISERVA	
	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	328.524
	ALTRI FONDI	893.151
	TOTALE MISSIONE 20	1.221.675
		19.606.536

Il budget per missioni è stato costruito partendo dal Bilancio d'esercizio 2013; i costi imputati direttamente a ciascuna matrice (acqua, aria, suolo etc.), sono stati integrati con i costi che si prevede di sostenere nel 2015 per la realizzazione di particolari progetti ed i costi generali aziendali, ribaltati in maniera proporzionale.

Nella "missione 9" Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente sono attribuiti i costi relativi all'attività dell'Agenzia di carattere più squisitamente ambientale:

- programma "difesa del suolo"- comprende una serie di attività finalizzate a garantire azioni di controllo tecnico per la tutela ambientale correlate alla gestione dei rifiuti;
- programma "tutela e valorizzazione delle risorse idriche " - le attività svolte dall'Agenzia in tema di acque possono essere suddivise in quattro grandi settori ognuno regolamentato da specifica normativa: acque superficiali interne, acque marine, acque potabili e sotterranee e acque di scarico;
- programma "qualità dell'aria e riduzione inquinamento" - le funzioni dell'Arpam nella tematica ambientale aria sono: emissione di pareri per procedimenti amministrativi di VIA, per procedimenti di VAS, autorizzazioni alle emissioni in atmosfera e sopralluoghi per la verifica e il rispetto della normativa.

Nella "missione 13" Tutela della salute, programma "Ulteriori spese in materia sanitaria" sono stati inclusi i costi relativi a tutte quelle attività collegate direttamente con la salute come:

- accertamenti analitici sugli alimenti vegetali e di origine vegetale, attività analitiche sulle indagine svolte dagli Enti preposti al controllo degli alimenti, anche a seguito di situazioni di allerta o di rischio in ambito alimentare;
- studi di epidemiologia ambientale a livello regionale, tossicologia ambientale e sorveglianza, valutazione e comunicazione del rischio dell'inquinamento ambientale etc;
- controlli preventivi e periodici per la sicurezza di ascensori, apparecchi di sollevamento, impianti di messa a terra, impianti di protezione delle scariche atmosferiche, apparecchi e impianti a pressione, impianti di riscaldamento etc.;
- attività in convenzione per monitoraggi e controlli sia in campo acustico che elettromagnetico, pareri, misure ed interventi inerenti l'attività che attiene al rumore, radiazioni ionizzanti e non.

Infine nella “missione 20” Fondi e accantonamenti sono stati previsti accantonamenti relativamente a:

- programma “*fondo crediti di dubbia esigibilità*” – l'accantonamento previsto è conseguenza dell'attuale crisi economica, infatti un numero sempre maggiore di ditte vengono sottoposte a procedura concorsuale come fallimento, liquidazione o concordato preventivo;
- programma “*altri fondi*” – in questo programma sono stati previsti gli accantonamenti dei fondi da distribuire al personale dopo la verifica del raggiungimento degli obiettivi che generalmente avviene l'anno successivo.

Capitolo 10 - Bilancio di previsione Pluriennale 2015/2017

Con il Bilancio di Previsione 2015 viene presentato anche il Bilancio di Previsione Pluriennale 2015/2017 che verrà aggiornato annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Gli stanziamenti previsti nel Bilancio Pluriennale coincidono, per il primo anno, con quelli del bilancio 2015 e quindi con una riduzione del 5% rispetto al fondo di dotazione del 2014.

I budget sono stati definiti in base a convenzioni/contratti pluriennali già in essere e in base a stime prudenziali delle altre voci di entrata e di spesa.

	BILANCIO PREVENTIVO 2015	BILANCIO PREVENTIVO 2016	BILANCIO PREVENTIVO 2017
A VALORE DELLA PRODUZIONE			
1- CONTRIBUTI/ESERCIZIO	14.518.774	14.460.024	14.005.000
2- PROVENTI E RICAVI DIVERSI	4.044.762	4.144.656	4.219.267
3- CONCORSI, RIVALSE E RIMBORSI SPESE	40.000	40.000	40.000
4- COSTI CAPITALIZZATI	1.000.000	970.000	950.000
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	19.603.536	19.614.680	19.214.267
B			
1- ACQUISTO DI BENI	744.000	745.447	676.906
2- MANUTENZIONI E RIPARAZIONI IN APPALTO	990.000	996.488	1.003.024
3- COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	897.500	919.818	728.162
4- GODIMENTO DI BENI E SERVIZI	473.323	602.896	602.896
5- UTENZE	475.000	478.563	482.152
6- COSTI DEL PERSONALE	13.144.485	12.999.282	12.989.533
8- ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE	978.042	1.045.000	924.409
9- SPESE GENERALI AMMINISTRATIVE	870.186	826.186	826.186
10- COSTI SU CONVENZIONI E PROGETTI FINALIZZATI			
11- AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI	1.000.000	970.000	950.000
12- VARIAZIONE DELLE RIMANENZE			
13- ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO (tranne rinnovi contrattuali e pers. Comandato)			
TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE	19.572.536	19.583.680	19.183.267
Differenza tra valore e costi della produzione	31.000	31.000	31.000
C			
1- ONERI FINANZIARI	3.000	3.000	3.000
TOTALI PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.000	3.000	3.000
D			
1- RIVALUTAZIONI			
2- SVALUTAZIONI			
TOTALE RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	0	0	0
E			
1- MINUSVALENZE			
2- PLUSVALENZE			
3- SOPRAVVIVENZE E INSUSSISTENZE	20.000	20.000	20.000
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	20.000	20.000	20.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A- B+/- C+/- D+/- E)	14.000	14.000	14.000
Imposte sul reddito d'esercizio	14.000	14.000	14.000
UTILE D'ESERCIZIO	0	0	0

Valore della Produzione

Tra i contributi in conto esercizio è stata prevista la quota del Fondo ordinario di dotazione ridotta del 5% pari a € 12.825.000,00 annue.

Tra i finanziamenti per specifici progetti, nell'esercizio 2016, è stata prevista la prosecuzione dell'attività relativa all'Accordo di programma stipulato per gli interventi di messa in sicurezza e bonifica del SIN di Falconara M.ma e relativamente agli anni 2016 e 2017 l'attività da svolgere per la Rete di misura inquinanti atmosferici - avviamento e gestione ordinaria delle reti di monitoraggio della qualità dell'aria (DGR 25/2013) e la convenzione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in attuativa dell'art. 11 "Programmi di Monitoraggio" del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 200856/CE - Direttiva quadro sulla strategia Marina.

Massima prudenza è stata dedicata alla determinazione dei proventi e ricavi diversi.

Costi della Produzione

Tra i costi della produzione si segnala l'inserimento, nel triennio, dei costi per la gestione delle reti di monitoraggio della qualità dell'aria e nel il biennio 2015 e 2016 anche dei costi relativi all'attività legata alla bonifica del SIN di Falconara M.ma e dei costi legati alla Direttiva quadro sulla strategia Marina costi che trovano copertura finanziaria in entrata tra i finanziamenti per specifici progetti.

Relativamente al costo del personale la previsione di spesa tiene conto degli indirizzi regionali che dettano disposizioni circa le economie da perseguire a seguito delle cessazioni dal servizio per collocamento a riposo o dimissioni.